

**SCENARIO PLAY OFF.** Per i gialloblù l'ipotesi peggiore è di terminare con un arrivo a quattro

# Tezenis, prova del nove Serve l'allungo vincente

Sono tre i posti ancora disponibili per il post season  
Verona è in lotta con Mantova, Roseto e Udine  
E sabato a Ferrara la Scaligera non dovrà sbagliare



David Brkic, in questo finale di stagione lotta anche con il mal di schiena

**Anna Perlini**

Zampata mancata con Treviso, qualificazione Tezenis ai play off ancora in ballo. Nell'esprimere la più brutta prestazione offensiva stagionale, quando invece la sfida

doveva consacrare la squadra di Dalmonte nell'Olimpo delle magnifiche otto, Verona è costretta a giocare bene i due match-ball a disposizione.

Potrebbe bastarne uno se i risultati delle dirette concorrenti fossero favorevoli, evi-

tando il gioco della roulette proprio la giornata conclusiva.

**IL QUARTETTO.** C'è Mantova in coabitazione con la Tezenis, a contendersi i tre posti ancora disponibili per i play-off, fra Roseto che sta

davanti, e Udine che sta subito dietro. Il calendario è favorevole se Verona saprà interpretarlo come ha fatto dal recupero della 13ª di andata con Treviso di gennaio in poi, evitando quei dolorosi scivoloni come con le cenerentole Recanati e Forlì.

**IL CALENDARIO.** Sabato la Scalgiera è a Ferrara, la settimana dopo chiude con Jesi. Gli estensi sono stati battuti all'andata, il club sta vagliando il mercato dei comunitari (papabile Joonas Järveläinen, ala estone) per sostituire Terrance Roderick, pensando anche ad un'alternativa per le ultime due giornate a Riccardo Cortese infortunatosi a Trieste. Per evitare i play-out, la Bondi punta su Hordur Viljalmsson, guardia islandese; forse oggi se ne avrà notizie concrete. Jesi si prepara alla festa casalinga di sabato con Trieste dopo essersi assicurata la permanenza. E' stata una brutta bestia all'andata, sconfitta 80-75

che chiuse quel brutto 2016.

**LE ALTRE.** Sabato sarà una giornata da seguire interamente, e non solo per quello che succederà sul campo di Ferrara. Udine è in casa di Treviso che si mantiene in vetta con la Virtus Bologna, impegnata nel derby con la Fortitudo di venerdì. Nelle quattro vittorie di fila della squadra di Lardo ne hanno fatto le spese Trieste e Mantova. I virgiliani sono a Recanati che è in posizione di pericolo con Forlì, Roseto ospita Casalpusterlengo. L'ultima giornata, quando all'Agsm Forum arriverà Jesi (forse appagato?), sarà durissima per le rivali: Udine con la Fortitudo, Mantova a Ravenna, Roseto in casa Virtus.

**GLI SCONTRI DIRETTI.** Verona è in svantaggio con Roseto 0-2 (75-87 in casa e 81-65), ma la differenza canestri le sorride nei confronti di Mantova (71-64 ma 78-69), e Udi-

ne (56-62 poi 73-88 in Friuli). Udine è fra le quattro quella messa peggio, le sue sorti dipendono da Mantova e Verona, deve vincere e sperare che almeno una delle due faccia 0/2. Mantova è sotto per differenza canestri con Verona, in vantaggio con Roseto, ha vinto 73-56 e perso in Abruzzo 88-81, dove si è arresa anche Udine (83-76) sapendosi ampiamente riscattare a Cividale (79-67).

**LE IPOTESI.** Il caso peggiore per Verona è quello di un arrivo a quattro: per la classifica avulsa, Roseto è prima con otto punti, Mantova e Udine seguono con sei, la Tezenis con quattro. In tutte le ipotesi di un arrivo a tre, Verona sarebbe comunque nei play-off: ottava se nel terzetto ci sarà Roseto, come in un arrivo a tre con Mantova e Udine. Resta aperta anche l'ipotesi di agganciare la Fortitudo quinta ma i bolognesi dovranno perdere le due ultime partite. •



Michael Frazier, 14 punti contro Treviso

